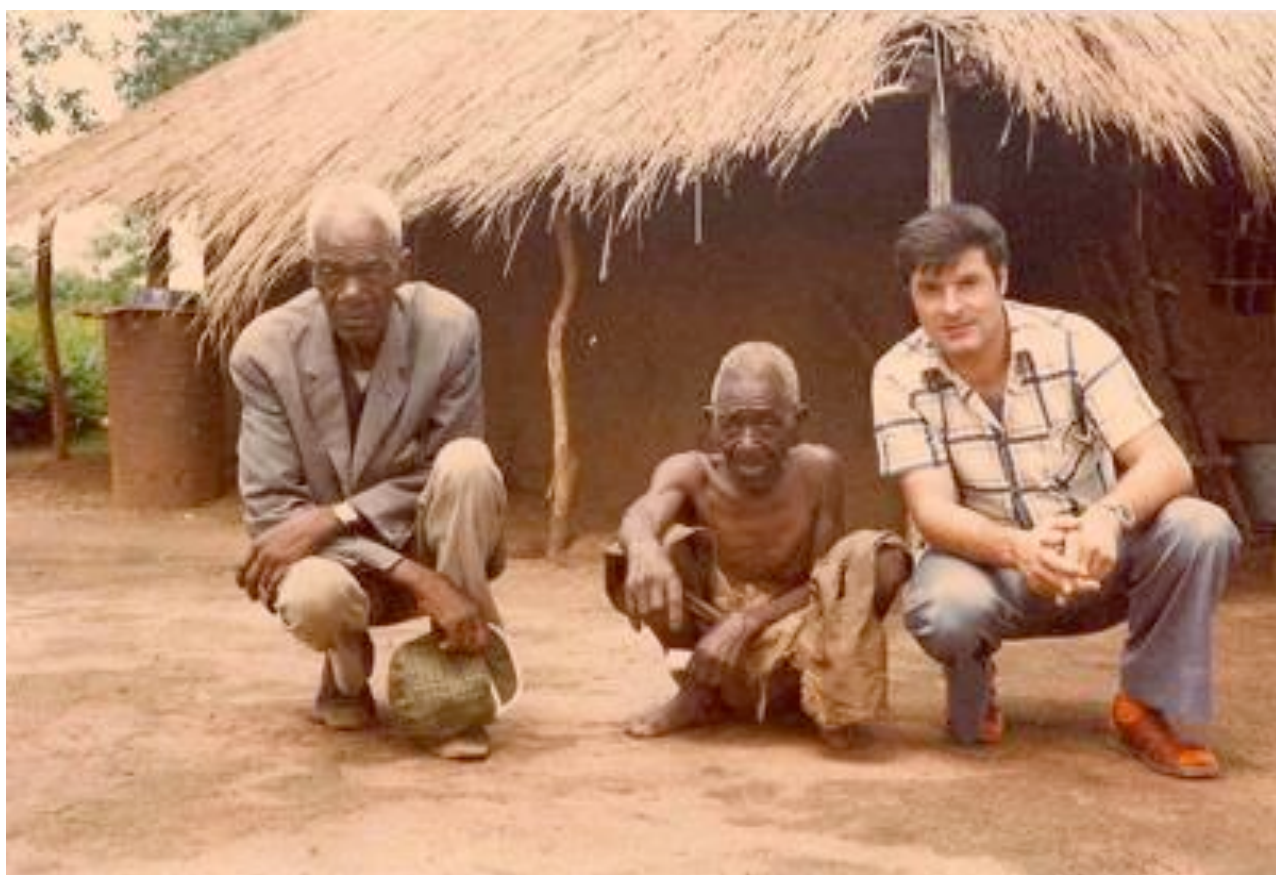


Pasqua 2009!

Eccomi a voi con una sorpresa, come la si trova nell'uovo di Pasqua, festa che è ormai vicina.

Un'amica volontaria proprio in questi giorni, mi ha dato qui in Malawi questa foto.

Per me è una bella sorpresa che voglio condividere con voi.



Un momento di vita di trenta anni fa con Roshian e Amman, due amici anziani di Sosola, un villaggio vicino a Balaka.

Roshian, cristiano, era sarto di professione e ha collaborato alla formazione dei primi gruppi di donne nei villaggi per insegnare il cucito.

Amman, mussulmano molto anziano era capace di riparare le macchine da cucito.

Abbandonato dai suoi era diventato il nonno dei giovani che visitavano gli anziani e bisognosi nei villaggi.

Questa amicizia e collaborazione ha portato Amman a conoscere Gesù, a chiedere il battesimo e a farsi chiamare Paolo.

Il Vangelo è veramente lieto annuncio di vita nuova in Gesù e di condivisione di questa vita nuova con tutti.

In questi tempi che sanno di crisi, vivere la Pasqua significa affrontare i problemi con la speranza della vita nuova che ci viene dalla Risurrezione di Gesù che ha vinto anche la morte.

Insieme possiamo vivere la Pasqua non solo la Domenica di Pasqua, ma ogni giorno.

Vivendo la dinamica pasquale di morte e vita, dolore e gioia, giorno e notte, bianco e nero, possiamo diventare popolo di risorti, capaci di condividere come Gesù la pienezza dell'umanità con fratelli e sorelle vicini e lontani.

Auguri e arrivederci a cantare la vita con gioia insieme con l'Alleluya Band.

p.Mario